

Ente Parco Nazionale della Majella – Rendiconto Generale esercizio 2016 – Relazione illustrativa della gestione

- Dal 22 al 29 maggio, “A taste of Nature: La Settimana Europea dei Parchi”, n. 23 iniziative programmate insieme ai gestori delle strutture dell’Ente/operatori di educazione ambientale e al Parco Regionale Sirente Velino per la Settimana Europea dei Parchi.
- 9 luglio: caccia al tesoro a tema e “camosciamoci”, attività ludico-didattiche sul Camoscio appenninico (storie, quiz, giochi di parole etc.) per bambini e ragazzi presso Museo Naturalistico-Archeologico “M. Locati” di Lama dei Peligni. Attività svolta nell’ambito di “CamoscioLab” in occasione del passaggio in Abruzzo della “Carovana del Camoscio appenninico” (campagna itinerante promossa da Legambiente).
- 23 luglio: attività di educazione ambientale sul Parco, con particolare riguardo alle antiche varietà agricole, svolta presso la sede operativa di Sulmona.
- 4 agosto: laboratorio di dendrocronologia per bambini effettuato nel centro storico di Sulmona.
- Dal 3 al 10 settembre: “Quello che sognano i lupi - Viaggio tra immagini e immaginario”, esposizione delle tavole illustrate e dei dipinti sul lupo di Simone Notari, ragazzo autistico della provincia di Napoli che dopo aver visto il lupo sulla Majella ha iniziato a rappresentarlo e a parlare. Attività svolta in collaborazione con Comune di Caramanico T. ed il Corpo Forestale dello Stato presso il Centro di Visite “P. Barrasso” di Caramanico Terme, inserita tra le iniziative organizzate nell’ambito di “The Wellness Festival”. La mostra è stata visitata da più di 400 persone.
- 29 ottobre: attività di educazione ambientale sui legumi del Parco con laboratorio del gusto per n. 2 classi dell’I. C. “P.Serafini - L. Di Stefano” di Sulmona e “Gioca con i LEGU”, laboratori per bambini e ragazzi (realizzazione gioielli e mosaici con legumi, giochi a tema, letture espressive ecc.). Attività svolte presso sede operativa di Sulmona in occasione del Festival del Legume per l’Anno internazionale dei legumi proclamato dalla Conferenza FAO, evento inserito tra le iniziative organizzate dal Parco nell’ambito di “Open Day Winter Abruzzo”.
- Dal 20 al 27 novembre: “Alberi e boschi preziosi alleati contro i cambiamenti climatici”, attività proposta in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi e della Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2016 che prevedeva n. 10 iniziative organizzate in collaborazione con i gestori delle strutture dell’Ente/operatori di educazione ambientale.

I-SETTORE AGRONOMICO E INDENNIZZI DANNI

Indennizzi danni fauna selvatica. Per quanto riguarda a gestione delle pratiche di indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture ed alla zootecnia, nel 2016 si sono registrate 489 istanze, molte delle quali riferite a più di un evento dannoso. Tutti i danni denunciati sono stati verificati direttamente, ed il personale dell’Ufficio Agronomico ha partecipato a buona parte degli accertamenti relativi ai danni all’agricoltura.

Nel corso dell’anno 2016, per i soli danni alle colture agricole, sono state liquidate n. 372 richieste di indennizzo, relative agli anni 2015-2016, per euro 207.701,56, mentre, per l’anno 2016, poche pratiche sono ancora in fase di definizione.

Dal punto di vista degli interventi per la prevenzione dei danni, nel 2016, in attesa della definizione di risorse certe e congrue per poter dar vita ad una programmazione degli interventi più articolata, questa azione ha subito un rallentamento rispetto agli anni precedenti.

Sono state tuttavia consegnate agli agricoltori n. 5 recinzioni elettrificate in comodato gratuito e concessi rimborsi spese a parziale copertura dell’importo sostenuto dagli agricoltori per l’acquisto e la posa in opera di n. 2 recinzioni tradizionali. Sono stati inoltre acquistati ulteriori materiali per la realizzazione di recinzioni elettrificate, per un importo di euro 12.344,52 in collaborazione con l’Ufficio faunistico e l’Ufficio veterinario.

Apicoltura. L’Ufficio Agronomico ha proseguito inoltre il programma di azioni per lo sviluppo dell’apicoltura nel Parco. A seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa tra le più importanti aree protette della Regione è stata organizzata la terza edizione di “Mielifesta” concorso dedicato alle migliori produzioni di miele nei parchi Abruzzesi. L’iniziativa ha visto il coinvolgimento di molte aziende del Parco Majella ed alcune di esse hanno ottenuto riconoscimenti e premi. L’attività di campo si è svolta durante il periodo estivo, prelevando campioni (miele) presso le aziende aderenti. Le analisi effettuate sul miele hanno fornito

Ente Parco Nazionale della Majella – Rendiconto Generale esercizio 2016 – Relazione illustrativa della gestione

ulteriori dati utili per le attività di caratterizzazione delle produzioni apistiche del Parco ed hanno confermato gli elevati standard qualitativi delle produzioni i cui parametri sono risultati pienamente rientranti nei limiti (molto restrittivi) imposti dal disciplinare del concorso; i 9 campioni presentati, diversificati in termini territoriali e per l'origine floreale hanno confermato le potenzialità del territorio del Parco per lo sviluppo dell'apicoltura. Per lo svolgimento dell'iniziativa, gestita in maniera coordinata dai Parchi Abruzzesi, sono stati impegnati € 900,00.

Coltiviamo la Diversità. Uno sforzo importante è stato altresì effettuato per il rilancio del progetto "Coltiviamo la Diversità". In particolare, si è dato il via ad una nuova serie di azioni volte a caratterizzare al meglio alcune varietà definibili autoctone con l'obiettivo di approfondire le conoscenze su tali varietà per valutarne le effettive peculiarità anche in vista di una possibile promozione sul mercato, assicurando così, a fianco della conservazione della diversità, anche un ritorno economico per gli agricoltori. Nel 2016 ci si è concentrato in particolare su due accessioni di patata reputate autoctone: su queste sono state condotte diverse tipologie di indagine:

- Uno studio genetico per evidenziarne le caratteristiche di singolarità rispetto alle varietà oggi comunemente in uso: per questo intervento sono anche stati realizzati due campi sperimentali, uno presso l'azienda custode ed un altro nel Giardino Botanico del Parco a S. Eufemia a Maiella, ed è stato stipulato un accordo con l'Università di Perugia per la realizzazione dello studio;
- Un'analisi comparata dei valori nutrizionali di queste varietà, condotta dal Laboratorio di analisi della Camera di Commercio dell'Aquila, specializzato in questo tipo di attività;
- Un'indagine storica per cercare di risalire alle origini dell'introduzione di queste accessioni sul territorio.

L'importo complessivo delle risorse impegnate è stato di quasi € 14.000,00 €, ancora da liquidare in quanto la consegna degli elaborati finali è avvenuta a fine 2016, per cui le liquidazioni avverranno a inizio 2017. I risultati, particolarmente incoraggianti almeno per una delle accessioni studiate, indicano la necessità di proseguire il percorso di caratterizzazione e valorizzazione di questa patata anche nei prossimi anni.

Entomofauna. Il programma di studi sull'entomofauna saproxilica, avviato nel 2015, è stato sostanzialmente portato a compimento nel corso del 2016. Sono infatti proseguite le indagini sulle tre specie di coleotteri in Direttiva habitat *Cerambyx cerdo*, *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina*, che hanno riguardato:

- indagini bibliografiche sulla presenza pregressa di *Cerambyx cerdo*;
- riepilogo dei dati distributivi di *Rosalia alpina* e *Osmoderma eremita* derivanti da ricerche effettuate in anni recenti nel territorio del Parco;
- indagini di campo per la definizione della distribuzione attuale di *Cerambyx cerdo*;
- indagini di campo per la verifica della presenza di *Osmoderma eremita* sui Monti Pizzi e in ulteriori stazioni oltre al Bosco Sant'Antonio;
- studi sulle popolazioni di *Rosalia alpina* del Bosco Sant'Antonio, della Valle di Macchia Lunga e dell'area incendiata di M. Tari;
- indagini di campo per la verifica dell'eventuale presenza, in aree idonee, di *Cucujus cinnaberinus* e *Rhysodes sulcatus*;
- analisi quali-quantitativa delle comunità di coleotteri saproxilici nelle aree interessate dalla presenza delle specie target del progetto, anche tramite l'applicazione di opportuni indici di biodiversità;
- individuazione degli habitat comunitari di riferimento per le specie target del progetto;
- localizzazione georeferenziata dei dati di presenza delle specie target rilevate;
- individuazione delle principali minacce e fattori di criticità per le specie target del progetto in ciascun sito.

Al termine dei lavori, sono state prodotte, come richiesto, le indicazioni gestionali da applicare nelle formazioni forestali interessate dalla presenza delle suddette specie, nonché le schede per l'aggiornamento dei formulari standard per la Rete Natura 2000. La liquidazione del saldo avverrà non appena perverrà la relativa notula da parte del collaboratore.

Ente Parco Nazionale della Majella – Rendiconto Generale esercizio 2016 – Relazione illustrativa della gestione

L- SETTORE BOTANICO

Nel campo dello studio e monitoraggio floristico, sono state svolte da parte del personale interno il monitoraggio delle specie di cui alla Direttiva Habitat, la ricerca sul territorio di nuove stazioni di specie rare e/o endemiche e più in generale l'approfondimento delle conoscenze floristiche del Parco e il monitoraggio delle specie di interesse comunitario: tutte queste attività rientrano in quelle previste dalle azioni nel progetto LIFE Natura FLORANET approvato a luglio 2016.

- Presso la Banca del Germoplasma del Parco sono state svolte le attività inerenti le procedure per la conservazione a lungo termine dei lotti di semi di specie diverse, per alcune delle quali è stata effettuata l'analisi della germinabilità, attraverso l'individuazione di appositi protocolli di germinazione. Nel 2016 sono iniziate le analisi dell'ecologia della germinazione dei semi e degli aspetti clonali per le specie vegetali target del LIFE Natura FLORANET approvato a luglio 2016, oltre a quelle di interesse scientifico e/o conservazionistico in quanto stenoendemiche, relitte, al limite dell'areale, con areale frammentato o disgiunto, inserite nelle Liste Rosse o in convenzioni internazionali (Direttiva Habitat 92/43/CEE, Convenzione di Berna, CITES).

- Presso il giardino botanico di Sant'Eufemia a Maiella nel 2016 è stata valorizzata l'area umida con la creazione di vasche idonee alla coltivazione di elofite, per un impianto di fitodepurazione nell'area carsica dei Quarti di Pescocostanzo su specifica commissione della SACA (compenso di circa 15.000,00 €, di cui 6.000,00 già accreditati). L'attività di riproduzione di specie idonee alla fitodepurazione è stata svolta anche presso il giardino botanico di Lama dei Peligni.

- Nel corso del 2016 è stata siglata una convenzione con la ditta florovivaistica "Oasi Vivai Pianta Di Primio" di Ripa Teatina (CH), al fine di promuovere la diffusione della flora autoctona del Parco della Majella anche attraverso attività commerciali private: la convenzione a titolo gratuito prevede un reciproco scambio di esperienze inerenti gli aspetti riproduttivi da taleaggio degli arbusti autoctoni della flora abruzzese.

- In considerazione dei risultati interessanti ottenuti dalle ricerche di fitochimica su specie vegetali del Parco Nazionale della Majella eseguite dal dipartimento di Chimica dell'Università La Sapienza, che hanno prodotto numerose pubblicazioni a carattere scientifico, si proseguirà la collaborazione per lo studio sulla caratterizzazione fitochimica di alcune specie vegetali rare ed endemiche; in particolare, l'analisi ha riguardato le seguenti specie: *Iris marsica*, *Coristospermum cuneifolium*, *Anthemis cretica* subsp. *petraea* e *Ajuga tenorei*.

- Interventi annuali di tutela della biodiversità vegetale *ex-situ* nei giardini botanici del Parco ("Michele Tenore" di Lama dei Peligni e "Daniela Brescia" di S. Eufemia a Majella).

Inoltre è stato incrementato il settore delle piante alimentari selvatiche, che risulta costituito da 13 aiuole destinate alle specie selvatiche utilizzate nell'alimentazione e 10 aiuole destinate a piante che trovano utilizzi diversificati come le piante tintorie, le piante tessili, gli aromi in cucina, le foraggere e le mellifere. La tematica affrontata in questi settori didattici riscuote notevole interesse da parte dei visitatori tanto che vengono anche effettuati corsi specifici.

- Inoltre è proseguita l'attività di riproduzione gamica e agamica di specie rare da utilizzare per i ripopolamenti in ambiente naturale (es. *Betula pendula*, *Lonicera nigra*, *Viburnum opulus*, *Acer lobelii*, *Staphylea pinnata* ecc.) e di specie da utilizzare sia in campo agricolo (piante officinali, frutti minori e vecchie cultivar) sia per l'arredo del verde (specie perenni, alberi e arbusti di origine autoctona).

- Per poter svolgere le azioni suddette è in atto la procedura tecnico-amministrativa necessaria per ricostruire la serra, crollata a seguito della nevicata dell'inverno di due anni fa.

- Presso il giardino botanico di Lama dei Peligni è stato allestito uno specifico settore sulle CWR (*Crop Wild Relatives*), localizzato nei pressi del Villaggio del Neolitico.

- Entrambi i giardini hanno realizzato l'index seminum.

- Durante la stagione estiva si svolgono i campi di volontariato botanico "Tra i Fiori della Majella", con la partecipazione di oltre 30 volontari suddivise in 4 partecipanti a settimane alterne presso entrambi i giardini botanici).

M- SETTORE VETERINARIO E ZOOTECNIA

Ente Parco Nazionale della Majella – Rendiconto Generale esercizio 2016 – Relazione illustrativa della gestione

Anche nel 2016 le attività di gestione del lupo, ed in particolare gli aspetti inerenti la sorveglianza sanitaria, la prevenzione, le attività investigative e la repressione delle attività illegali nei confronti della specie, nonché le attività di gestione proattiva della coesistenza lupo/zootecnia, sono state ulteriormente implementate nell'ambito del *Progetto Wolfnet 2.0*, supportato da un impegno economico di € 20.000, a valere sul finanziamento ex cap. 1551 riferito, relativamente all'assegnazione da parte del MATTM, all'annualità 2015, ma che si era autorizzati ad impiegare nel corso del 2016.

L'attuazione di tali attività, anche in linea con quanto previsto dall'after Life Plan del progetto Wolfnet e consolidato nella "Carta di Sulmona", è orientata al consolidamento delle migliori pratiche sviluppate dal Parco della Majella negli ultimi anni nel campo della coesistenza lupo/zootecnia e all'implementazione di metodi e sinergie operative di carattere innovativo per migliorare lo *status* di conservazione del lupo soprattutto in relazione alla continua evoluzione del suo rapporto con l'uomo. Le principali azioni sono state indirizzate oltre che al miglioramento dei sistemi di indennizzo e dei sistemi di prevenzione, alla riduzione degli elementi di criticità per i siti e nei periodi riproduttivi, alla tutela sanitaria, alla prevenzione e repressione degli atti di persecuzione. Alle suddette attività si affiancano anche iniziative di comunicazione e sensibilizzazione.

Il progetto anche nel corso del 2016 ha continuato a fornire importanti dati ed informazioni nel campo conservazionistico e gestionale, sia dal punto di vista della tutela della specie mediante specifiche azioni preventive, sia mediante il monitoraggio speciale di alcune zone particolarmente sensibili, come siti di tana e di rendez-vous.

Si è provveduto, con tali fondi, alla stipula di un contratto di collaborazione per un assistente veterinario di comprovata esperienza nel settore, all'acquisto di materiali di consumo, diagnostica e per laboratorio, e al pagamento di alcune spese di trasferta strettamente collegate allo sviluppo o alla diffusione delle attività di progetto. Si è altresì provveduto alla organizzazione di un Convegno nazionale sul lupo che ha condotto, con i principali attori istituzionali e scientifici in campo nazionale, un'analisi sullo stato dell'arte della tutela del lupo, soprattutto in relazione alla prossima adozione dell'Action Plan, al quale hanno partecipato oltre 100 iscritti tra ricercatori, stakeholders, forestali, tecnici dei parchi, istituzioni regionali e Ministero.

L'assistenza degli allevatori e la prevenzione delle situazioni di conflitto, effettuata attraverso specifici sopralluoghi, è stata mantenuta con il *Progetto Qualità per la zootecnia* (cap. 11210).

Si è ripresa l'attività di allevamento in rete del Cane da Pastore Abruzzese, con l'acquisto di 5 nuovi riproduttori, iscritti all'albo di razza, che sono stati affidati a diverse aziende agricole che collaborano al progetto, nella prospettiva di avviare, a supporto del programma, il funzionamento del Centro di Pizzoferrato nell'estate 2017.

Sono state mantenute le misure di assistenza già in essere, quali contributi sui trattamenti di profilassi e gli interventi di gestione sanitaria e miglioramento aziendale, così come l'attività di ritiro capi a fine carriera, e i controlli gratuiti in casi di criticità sanitaria ecc. con l'attuazione di misure innovative di gestione della coesistenza con i carnivori selvatici, e la predisposizione di interventi di valorizzazione della filiera.

In considerazione del sensibile aumento delle richieste e del conseguente carico di lavoro impiegato per il *recupero degli animali in difficoltà* e delle carcasse di animali selvatici, nel 2016 si è posta particolare attenzione alla gestione della dotazione strutturale e strumentale sul territorio, a partire dalla gestione ordinaria delle apparecchiature, delle strumentazioni per cattura, clinica e chirurgia, dei rifiuti speciali, dei registri, dei dispositivi di protezione individuale e di quanto altro previsto dalla specifica normativa di settore, fino allo stoccaggio materiali, farmaci, frigo-congelatori, campioni ecc.). Una rete efficiente di strutture in tal senso è entrata a pieno regime nel corso del 2016, ed è rappresentata dal laboratorio/sala necroscopia annesso alla Casa del Lupo nel quale si svolgono costantemente attività di recupero e diagnostiche, e dagli ambulatori presso le aree faunistiche di Lama dei Peligni, e di Palena, nel quale si è effettuato il recupero e primo soccorso di un orso vittima di un incidente stradale e, di grande importanza strategica, il centro del lupo di Popoli che, per effetto di diversi incontri operativi con l'UTB di Pescara, è stato oggetto nel 2016 di un'apposita convenzione che ha stabilito rapporti di collaborazione e iniziative di efficientamento.

Nell'ambito delle attività di *sorveglianza sanitaria*, sono state portate avanti le attività di sorveglianza e di diagnostica rese possibile anche attraverso lo svolgimento delle attività di ritiro capi a fine carriera, servizio mattatoio, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, SISTRI, farmaci, gestione del materiale catture e

Ente Parco Nazionale della Majella – Rendiconto Generale esercizio 2016 – Relazione illustrativa della gestione

ambulatori, recupero animali selvatici, la prosecuzione del servizio di assistenza esterna alle attività di gestione faunistica con particolare riferimento alla gestione del cinghiale, la gestione della degenza e accoglienza animali in difficoltà, degli apparecchi diagnostici, certificazioni, reagenti per analisi animali ecc. (Cap. 5080 e 11250).

È stato implementato il *Piano di Gestione quinquennale della popolazione di Cinghiale 2016-2020* attraverso la redazione del Documento Operativo Annuale (manca la VINCA regionale) e sono stati portati a termine i corsi per operatori del Parco, con l'istituzione dell'apposito Albo.

Nelle more dell'attivazione definitiva del Piano, si è intervenuti, nel corso del 2016, in esecuzione di alcune ordinanze sindacali, nella rimozione di alcuni gruppi di cinghiali problematici che frequentavano aree urbane o periurbane e che avevano comportato l'emanazione di provvedimenti per la tutela della sicurezza pubblica. Ciò ha dato occasione di effettuare un ulteriore approfondimento delle attività di sorveglianza sanitaria, importanti per il monitoraggio continuo dello stato di salute di questa specie selvatica molto diffusa.

Prosegue, ovviamente, la gestione delle *aree faunistiche* del Parco. Nel corso del 2016 sono state condotte operazioni di assoluta rilevanza in tal senso, quali:

- il trasferimento di 2 orse nate in cattività dalla Svizzera, dopo apposita autorizzazione Cites e Ministeriale, e dopo aver svolto lavori di adeguamento dell'area faunistica di Palena; le due orse sono state sottoposte ad intervento di ovariectomia per via laparoscopica per impedire ogni eventuale possibilità di fecondazione;
- il trasferimento di 4 lupi dall'area del lupo di Popoli all'area faunistica di Pretoro: una femmina è stata sottoposta ad intervento di ovariectomia per via laparoscopica per impedire ogni eventuale possibilità di fecondazione;
- la cattura e il trasferimento di 1 maschio e 1 femmina di Camoscio appenninico dall'area faunistica di Lama dei Peligni al Parco Regionale Sirente Velino, a' fini di completamento del piano di reintroduzione.

N- SETTORE PROMOZIONE E MARKETING

Nel corso del 2016 il Parco Nazionale della Majella ha partecipato e organizzato eventi e manifestazioni di settore, al fine di promuovere il territorio e le attività del Parco.

Particolarmente rilevanti sono state le partecipazioni ai seguenti eventi:

- *BTI Fiera Internazionale del Turismo*, la maggiore fiera e mercato d'affari dell'industria del turismo europea che si è svolta a Berlino dal 9 al 13 marzo 2016, nell'ambito della quale il personale incaricato ha partecipato al "Convegno Market Trends & Innovations", un'eccellente opportunità di analisi delle tendenze del mercato internazionale;
- *Sapori dei Parchi in Jazz*, evento organizzato a seguito del sisma che ha interessato nel mese di agosto 2016 le Regioni del Lazio, Marche e Abruzzo, organizzato nell'ambito della manifestazione "Il jazz italiano per Amatrice e per gli altri territori colpiti dal sisma" per raccogliere fondi a favore delle popolazioni colpite e svoltosi a L'Aquila il giorno 4 settembre 2016.

L'Ente ha, inoltre, elaborato e sviluppato, in collaborazione con gli altri Parchi abruzzesi, il progetto "A contatto con la Natura per un'esperienza unica nei Parchi" nell'ambito dell'*Abruzzo Open Day Winter*, finanziato dalla Regione Abruzzo.

Sono proseguite, nel corso dell'anno, le attività legate al progetto di "Promozione di Marketing Territoriale", tramite la *definizione ed attuazione di un programma di sviluppo della Valle Peligna*, finanziato con fondi FAS della Regione Abruzzo. Nell'ambito di tale progetto è stato organizzato l'evento "*Viaggio in Abruzzo. Come farsi scoprire e amare dai turisti contemporanei*", due giornate di formazione per gli operatori del territorio con workshop e seminari curati da esperti del settore.

Sono stati sviluppati inoltre servizi per la creazione di pacchetti turistici in modo da favorire la "rete" tra tutti gli operatori turistici del territorio:

Sono stati elaborati e sviluppati i seguenti progetti di promozione e sensibilizzazione:

Ente Parco Nazionale della Majella – Rendiconto Generale esercizio 2016 – Relazione illustrativa della gestione

- Progetto #salviamofratellolupo, volto a sensibilizzare l'opinione pubblica e a sfatare le false credenze sul lupo che, oltre a rappresentare una delle specie protette dal Parco, ne costituisce il simbolo;
- Interventi di valorizzazione del "Sentiero dello Spirito", tramite l'allestimento di mostre tematiche o l'organizzazione di attività di promozione legate agli eremi del Parco e al Sentiero che li collega;
- Certificazione Welcome Chinese, rivolta a tutte le realtà turistiche ricettive. Si tratta di un riconoscimento governativo (cinese) ufficiale che permette alle strutture certificate di entrare nel mercato turistico cinese per il tramite della China Tourism Academy, un organismo pubblico che fa capo al Ministero del Turismo cinese.

A seguito dell'approvazione del progetto di massima *Implementazione del Turismo Sostenibile nel territorio del Parco naturale regionale Sirente-Velino e del Parco Nazionale della Majella* e del relativo finanziamento da parte della Regione Abruzzo, sono stati affidati i lavori di realizzazione di un video congiunto per la promozione di tre itinerari del Parco regionale Sirente-Velino e otto itinerari riguardanti gli eremi Celestiniani del Parco Nazionale della Majella.

È stato prodotto l'aggiornamento e la ristampa di materiale informativo-divulgativo "istituzionale" rivisitato e realizzato nelle doppia lingua italiano/inglese e nelle lingue francese e tedesco.

È stato altresì aggiornato e realizzato nuovo materiale informativo-divulgativo dedicato alle strutture del Parco, ai progetti di Educazione Ambientale e a numerosi altri progetti e iniziative promossi nel corso dell'anno;

Nel corso del 2016 è stata effettuata la rivisitazione e l'aggiornamento continuo del sito web ufficiale del Parco www.parcomajella.it, oltre che delle sezioni dedicate al Parco Nazionale della Majella su altri importanti siti web, primo fra tutti quello della Federparchi www.parks.it. Presenza del Parco con pubblicazione di pagine istituzionali, news e filmati su importanti siti di comunicazione come Facebook, Youtube e Twitter. Con riferimento alla comunicazione on line è stato privilegiato il ricorso ai social network di settore attraverso l'elaborazione di un sistematico aggiornamento e continua analisi del feed-back. La comunicazione off-line è avvenuta principalmente attraverso ricorso a strumenti multimediali (video), con attività promo-commerciali attraverso mezzi di stampa e strumenti di diffusione di massa.

È stata potenziata la vendita on-line dei prodotti del Parco ed effettuata l'assistenza a Tour press e Tour operator per la redazione di articoli e "speciali" sul Parco Nazionale della Majella. Anche l'archivio fotografico dell'Ente è stato aggiornato e ricatalogato.

Sono stati realizzati nuovi gadget e riprodotti quelli già esistenti, al fine di potenziare l'autofinanziamento dell'Ente. In particolare si è proceduto alla produzione di nuovi gadgets più funzionali alle attività escursionistiche.

La gestione dei *giardini botanici* di Lama dei Peligni (CH) e di Sant'Eufemia a Maiella (PE), l'area del cervo di Gamberale, l'area del capriolo a Serramonacesca, l'area del lupo a Pretoro, l'area dell'orso a Palena, l'area del Camoscio a Lama dei Peligni e a Pacentro è stata affidata a soggetti esterni riguardo (per gli aspetti di fruizione turistica) ed al personale interno (per la manutenzione e gli aspetti tecnico-scientifici).

L'Ostello Casa del Lupo a Caramanico Terme, sotto il profilo gestionale, è stato individuato come supporto alla sede scientifica, regolamentandone tipologie di fruitori e prezzi.

La Casa dell'Orso di Palena (CH), presenta criticità gestionali che di fatto non hanno consentito l'avvio della ricettività.

I complessi delle ex-stazioni ferroviarie di Palena (CH) e Cansano (AQ) hanno svolto la loro attività.

L'Ostello dei Quarti è stato affidato ad un soggetto gestore che sta conseguendo buoni risultati specie con le sinergie legate al "Treno del Parco". L'Ostello Macchia del fresco di Fara San Martino (CH) continua a svolgere la propria attività, secondo le modalità previste dal *Progetto di gestione e sviluppo* presentato dal gestore.

Le strutture ricettive del Parco, affidate in gestione ad operatori del settore attraverso la stipula di apposite convenzioni di gestione, continueranno quindi comunque a garantire ed accrescere oltre ad importanti servizi, anche introiti finanziari per l'Ente.

Ad oggi l'Ente dispone, nelle proprie strutture ricettive, di oltre 120 posti letto.

Presso l'area faunistica del Lupo a Pretoro è stata conclusa la realizzazione di una altana per l'osservazione degli animali e di una struttura di servizio per la gestione dell'area.

Il *Centro del gusto* di Rapino (Chieti) è stato restituito al Comune.

Ente Parco Nazionale della Majella – Rendiconto Generale-esercizio 2016 – Relazione illustrativa della gestione

I centri di informazione e visita, necessari al supporto del turismo, sono stati affidati a cooperative e società di giovani locali, inducendoli ad attivarsi in modo sinergico attraverso strategie di marketing finalizzate oltre che ad incrementare le entrate dirette, anche a favorire la competitività tra gli operatori economici. Il numero dei centri informazione è stato incrementato con il coinvolgimento di Comuni interessati in merito alle modalità e quindi alle responsabilità riguardanti l'efficacia e l'efficienza gestionale conseguendo pertanto anche economie per l'Ente.

Quadro riassuntivo delle spese sostenute nel 2016

Spese correnti: sono le spese attinenti alla produzione ed al funzionamento dei normali servizi dell'Ente, quali le spese per gli organi istituzionali, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e per il funzionamento dei servizi.

Organi Istituzionali	46.140
Personale	1.801.440
Acquisto di Beni di consumo e di servizi	384.340
Prestazioni Istituzionali	1.865.585
Altre spese correnti	349.271
TOTALE	4.446.776

Spese in conto capitale: sono le spese per investimenti, quali le spese per l'acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari (fabbricati, terreni, diritti reali, interventi e progetti vari, ecc.), per l'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche (mobili, arredi, macchine d'ufficio, computer, software, ecc.) cioè le ex categorie 11^a e 12^a e per la polizza a garanzia del TFR.

Acquisto di beni di uso durevole e immobili	379.611
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	64.246
Partecipazioni	0
Concessione di crediti e anticipazioni (polizza TFR)	40.019
Indennità di anzianità a personale cessato dal servizio	0
TOTALE	483.876

Si rimanda alla Nota Integrativa per ogni altra ulteriore informazione.

Guardagrele, 23/04/2017

IL PRESIDENTE
(Dr. Franco IEZZI)

Ente Parco Nazionale della Majella – Rendiconto Generale esercizio 2016 – Relazione illustrativa della gestione

**Indicatori trimestrali e annuale di tempestività dei tempi di pagamento
(articoli 9 e 10 DPCM 22 settembre 2014)**

Esercizio 2016

1° trimestre 2016	valore indice in giorni: 17,22
2° trimestre 2016	valore indice in giorni: 24,42
3° trimestre 2016	valore indice in giorni: 30,76
4° trimestre 2016	valore indice in giorni: 29,01
Annuale 2016	valore indice in giorni: 24,62

Il Presidente
Dott. Franco IZZI

Il Direttore
Arch. Oremo DI NINO

Ente Parco Nazionale della Majella

allegato 11

CONTO ECONOMICO - ANNO 2016

ENTRATE	ANNO 2016		ANNO 2015	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni o/s servizi*		84.805		83.821
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp. dell'esercizio (di cui contributi di competenza dell'esercizio)		4.957.164		4.872.741
		4.957.394		4.777.087
Totale valore della produzione (A)		5.021.769		4.936.662
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		56.528		60.379
7) per servizi**		466.751		689.056
8) per godimento beni di terzi**		149.901		157.084
9) per il personale**		1.842.764		1.853.833
a) salari e stipendi	1.257.063		1.282.944	
b) oneri sociali	339.093		350.920	
c) trattamento di fine rapporto	99.925		96.580	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	146.683		123.389	
10) ammortamenti e svalutazioni		238.020		284.310
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.658		44.749	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.362		239.561	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liq. liquide	0		0	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-1.521		-13.685
12) accantonamenti per rischi		0		0
13) accantonamento di fondi per oneri		0		0
14) oneri diversi di gestione***		1.859.262		1.014.429
Totale Costi (B)		4.811.705		4.045.409
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		410.064		891.156
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni		0		0
16) altri proventi finanziari		284		126.556
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	284		126.556	
17) interessi e altri oneri finanziari		114.367		0
17-bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		-114.083		126.556
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		26.470		10.658
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	26.470		10.658	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Totale rettifiche di valore		26.470		10.658
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		14.362		18.542
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14		213.559		308.103
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		116.750		415.420
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		40.571		492.688
Totale delle partite straordinarie		-123.018		-364.829
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		198.433		663.541
Imposte dall'esercizio		157.426		177.717
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico		42.008		485.824

* entrate correnti depurate dei proventi finanziari (lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) (lett. d)

** uscite correnti depurate degli oneri finanziari (lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) (lett. d)

*** al netto delle imposte e tasse dell'esercizio (cap. 8010 impegnato a competenza)

Ente Parco Nazionale della Majella

Allegato 12
(Art.41, comma 1, DPR 97/03)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI - ANNO 2016

	ANNO 2016	ANNO 2015	+o -
A - RICAVI	5.021.769	4.936.562	85.207
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	1.521	13.685	-12.164
B - VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	5.023.290	4.950.247	73.043
Consumi di materie prime e servizi esterni	673.180	906.519	-233.339
C - VALORE AGGIUNTO	4.350.110	4.043.728	306.382
Costo del lavoro	1.842.764	1.853.833	-11.069
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	2.507.346	2.189.895	317.451
ammortamenti	238.020	284.310	-46.290
stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
saldo proventi ed oneri diversi	1.859.262	1.014.429	844.833
E - RISULTATO OPERATIVO	410.064	891.156	-481.092
proventi ed oneri finanziari	-114.083	126.556	-240.639
rettifiche di valore di attività finanziarie	26.470	10.658	15.812
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	322.451	1.028.370	-705.919
proventi ed oneri straordinari	-123.018	-364.829	241.811
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	199.433	663.541	-464.108
imposte di esercizio	157.425	177.717	-20.292
H - AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	42.008	485.824	-443.816

Ente Parco Nazionale della Majella

Allegato 12

(art. 42, comma 1, DPR 97/03)

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2016	2015		2016	2015
STATO PATRIMONIALE - ANNO 2016					
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO STATALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costo d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzo		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 26.980	€ 38.824	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 7.637.975	€ 7.761.803	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	€ 13.844.099	€ 13.358.275
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	€ 1.261.443	€ 1.120.852	IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	€ 42.008	€ 485.824
9) Altre	€ 0	€ 0			
Totale	€ 8.928.398	€ 8.921.279	Totale patrimonio netto (A)	€ 13.886.107	€ 13.844.099
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	€ 1.229.483	€ 1.257.422	1) Per contributi a destinazione vincolata	€ 0	€ 0
2) Impianti e macchinari	€ 695.085	€ 736.969	2) Per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 0	€ 0	3) Per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	€ 76.339	€ 124.009	Totale Contributi in conto capitale (B)	€ 0	€ 0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 2.887.288	€ 2.789.623			
6) Diritti reali di godimento			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
7) Altri beni	€ 133.431	€ 158.879	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
Totale	€ 5.021.626	€ 5.056.802	2) per imposte		
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione per ciascuna voce dei crediti, degli incassi, degli altri rapporti successivamente</i>			3) per altri rischi ed oneri futuri		
1) Partecipazioni in:			4) per ripristino investimenti		
a) imprese controllate			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	€ 0	€ 0
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 996.680	€ 896.755
d) altre imprese					
e) altri enti	€ 21.000	€ 21.000	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Crediti:			1) obbligazioni		
a) verso imprese controllate			2) verso le banche		
b) verso imprese collegate			3) verso altri finanziatori		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			4) acconti		
d) verso altri			5) debiti verso fornitori	€ 357.610	€ 368.757
3) Altri titoli	€ 1.025.250	€ 900.160	6) rappresentati da titoli di credito		
4) Crediti finanziari diversi	€ 1.046.250	€ 921.160	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	€ 178.805	€ 183.379
Totale	€ 14.996.274	€ 14.909.241	8) debiti tributari		
Totale immobilizzazioni (B)			9) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 596.017	€ 611.262
C) ATTIVO CIRCOLANTE			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	€ 59.602	€ 61.126
<i>I. Rimanenze</i>			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 4.768.134	€ 4.880.098
1) materie prime, sussidiane e di consumo			12) debiti diversi		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			Totale	€ 5.960.168	€ 6.112.622
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci	€ 105.441	€ 103.920	Totale Debiti (E)	€ 5.960.168	€ 6.112.622
5) acconti	€ 105.441	€ 103.920			
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			F) RATEI E RISCONTI		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€ 38.034	€ 30.534	1) Ratei passivi		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			2) Risconti passivi	€ 616.256	€ 624.424
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			3) Aggio su prestiti		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 1.635.458	€ 1.304.371	4) Riserve tecniche		
4-bis) Crediti tributari			Totale ratei e risconti (F)	€ 616.256	€ 624.424
4-ter) Imposte anticipate	€ 228.204	€ 182.006			
5) Crediti verso altri	€ 1.901.696	€ 1.516.711	Totale passivo e netto	€ 21.459.211	€ 21.477.900
Totale	€ 1.901.696	€ 1.516.711			
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni	€ 0	€ 0			
4) Altri titoli	€ 0	€ 0			
Totale	€ 0	€ 0			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari e postali	€ 14.689	€ 129.056			
2) Assegni	€ 4.441.111	€ 4.818.972			
3) Denaro e valori in cassa	€ 4.455.800	€ 4.948.028			
Totale	€ 6.462.937	€ 6.566.659			
Totale attivo circolante (C)	€ 6.462.937	€ 6.566.659			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)	€ 0	€ 0			
Totale attivo	€ 21.459.211	€ 21.477.900			

Ente Parco Nazionale della Majella – Elenco beni immobili al 31-12-2016 – Allegato dello Stato Patrimoniale

ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31.12.2016

(ART. 42, COMMA 9, DEL DPR 97/2003)

(Nel 2016 non ci sono stati nuovi acquisti)

FABBRICATI DI PROPRIETÀ ENTE PARCO

- 1) Fabbricato sito nel comune di Cansano, in corso Umberto I, censito al N.C.E.U. alla partita 1.000.057, foglio 6, particella 825 sub.2, piano S1-T-1, categoria A/6, classe 1, vani 2, è stato acquistato a novembre 1998 per un valore di € 13.027,74 (ex € 25.225.225).
- 2) Fabbricato sito nel comune di Cansano, in Via Vicende snc, censito al N.C.E.U. al foglio 6, particella 1160, piano T-1, categoria C/2, classe 1, mq.151, è stato acquistato a dicembre 2000 per un valore di € 42.349,47 (ex € 82.000.000).
- 3) Fabbricato sito nel comune di Caramanico Terme (PE), su P.zza Vittorio Emanuele III, censito al N.C.E.U. al foglio 28, composto da:
 - Via Tre Marie n.2-4, piano PT-1-2, categoria A/3, classe 2, vani 10,5, r.c. 1.260.000;
 - Via Marino n.13, piano T, categoria C/1, classe 4, mq.11, r.c. 278.300.Lo stesso è stato acquistato il 6/7/2001 per un valore di € 73.458,41 (ex € 142.235.310).
- 4) Fabbricati dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., acquisiti tramite Metropolis S.p.A. quale procuratrice, così elencati:
 1. Complesso di fabbricati siti nel comune di Cansano (AQ), Località Stazione, censito al N.C.E.U. al foglio 11, composto da:
 - Particella 3, Stazione di Cansano, piano PT-1, categoria E/1, R.C. € 5.996,06;
 2. Porzione di fabbricato sito nel comune di Cansano (AQ), Località Galleria Majella - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 34, composto da:
 - Particella 7 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3,5, R.C. € 198,83;
 3. Porzione di fabbricato sito nel comune di Cansano (AQ), Località Galleria Majella - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 34, composto da:
 - Particella 7 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3,5, R.C. € 198,83;
 - Particella 7 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
 - Particella 503, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (corte);
 4. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Ara Agostino Km. 35+766 - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 18, composto da:
 - Particella 601 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
 - Particella 601 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+767, piano T-1-S1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
 5. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Ara Agostino Km. 35+766 - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 18, composto da:
 - Particella 601 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+767, piano T-1-S1, categoria A/3, classe 2, vani 4, R.C. € 340,86;

Ente Parco Nazionale della Majella – Elenco beni immobili al 31-12-2016 – Allegato dello Stato Patrimoniale

6. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Titolo - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 20, composto da:
 - Particella 501 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
 - Particella 501 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37.236, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
7. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Titolo - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 20, composto da:
 - Particella 501 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
8. Complesso di fabbricati siti nel comune di Palena (CH), Località Quarto S.Chiera, censito al N.C.E.U. al foglio 37, composto da:
 - Particella 32, Stazione di Palena, piano T, categoria C/2, classe 1, mq. 140, R.C. € 231,37;
9. Fabbricato sito nel comune di Palena (CH), Località Quarto S.Chiera, censito al N.C.E.U. al foglio 37, composto da:
 - Particella 13, Stazione di Palena, piano T-1-S1, categoria D/2, R.C. € 5.066,44.

I suddetti fabbricati sono stati acquistati il 19/06/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 19036 – Raccolta n. 7374) per un valore complessivo di € 489.601,13.

- 5) Fabbricato sito nel comune di Pacentro (AQ), su P.zza del Popolo, n.10 (Palazzo Tonno), censito al N.C.E.U. al foglio 17, particella 1.859 sub.3, graffata alla particella 1.860 sub.1 ed alla particella 1.862 sub.4, composto da:
 - P.zza del Popolo, n.10, categoria A/3, classe 2, vani 8,5, R.C. € 548,74.

Lo stesso è stato acquistato il 10.12.2003 ma registrato a Sulmona il 07.01.2004 ed al Repertorio dell'Ente il 21.01.2005 per un valore di € 196.235,14.

- 6) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Roccamorice (PE) censito al Catasto terreni al foglio 9, particella 2, sub. 2. senza rendita. Il suddetto, insieme a terreni (si veda il n. 7 dei terreni), è stato acquistato il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.066 – Raccolta n. 2.266 – Rep. Ente Parco n. 449) per un valore €. 43.800.

- 7) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) censito al Catasto terreni al foglio 9, particella 317, senza rendita. Il suddetto, insieme a terreni (si veda il n. 8 dei terreni), è stato acquistato il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.065 – Raccolta n. 2.265 – Rep. Ente Parco n. 450) per un valore €. 65.335.

- 8) Porzioni di fabbricati rurali siti nel comune di Caramanico Terme (PE) censiti al Catasto terreni: al foglio 13, particella 97, sub. 6, senza rendita; al foglio 36, particella 514, sub. 2 e sub. 4, senza rendita. I suddetti, insieme a terreni (si veda il n. 9 dei terreni), sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.064 – Raccolta n. 2.264 – Rep. Ente Parco n. 451) per un valore €. 7.500.

Ente Parco Nazionale della Majella – Elenco beni immobili al 31-12-2016 – Allegato dello Stato Patrimoniale

TERRENI DI PROPRIETÀ ENTE PARCO

1) Terreni siti nel comune di Lettopalena (CH), ex proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, composti da:

- Terreno della superficie di circa 1.968,700 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 1, part. 1, ettari 196,87,00, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 508,37, R.A. € 101,68;
- Terreno della superficie di circa 12.990 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 2, part. 1, ettari 1.29,90, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 3,35, R.A. € 0,67.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 07/11/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 20408 – Raccolta n. 7772 – Rep. Ente Parco n. 249) per un valore complessivo di € **93.000,00**.

2) Terreni siti nel comune di Cansano (AQ), ex proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., composti da:

- Terreno della superficie di circa 290 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 504, are 2,90, ferrovia sp, senza classe né redditi;
- Terreno della superficie di circa 80 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 505, are 0,80, ferrovia sp, senza classe né redditi.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 19/06/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 19036 – Raccolta n. 7374 – Rep. Ente Parco n. 221) per un valore complessivo di € **42.349,46**.

3) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Monte", composto da:

- Terreno della superficie di circa 9.480 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 12, part. 170, are 94,80, seminativo, classe 4, R.D. € 5,39, R.A. € 17,14.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 12/08/2003 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 22591 – Raccolta n. 8449 – Rep. Ente Parco n. 265) per un valore complessivo di € **2.350,00**.

4) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Gregorio", composto da:

- Terreno, ricadente in zona con vincolo archeologico, della superficie di circa 14.200 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 246, ettari 1,42,00, seminativo, classe 2, R.D. € 25,67, R.A. € 40,34.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 12/08/2003 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 22592 – Raccolta n. 8450 – Rep. Ente Parco n. 266) per un valore complessivo di € **12.922,00**.

5) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Pierdomenico", composto da:

- Terreno della superficie di circa 15.840 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 8, part. 239, ettari 1,58,40, seminativo, classe 2, R.D. € 28,63, R.A. € 44,99.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 20/12/2004 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 26435 – Raccolta n. 9694 – Rep. Ente Parco n. 346) per un valore complessivo di € **12.612,60**.

6) Terreni siti nel comune di Palena (CH), ex proprietà "Battioli", composti da:

Ente Parco Nazionale della Majella – Elenco beni immobili al 31-12-2016 – Allegato dello Stato Patrimoniale

- Terreno, in località Arsiccìa, della superficie di circa 218.630 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 33, part. 19, ettari 21.74.60, bosco ceduo, classe 1, R.D. € 336,93, R.A. € 67,39 e part. 21, are 11.70, pascolo arb., classe 2, R.D. € 0,66, R.A. € 0,48;
- Terreno, in località Pietrabbondante, della superficie di circa 253.160 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 3, are 60.80, pascolo, classe 2, R.D. € 5,65, R.A. € 3,14, part. 5, ettari 19.95.20, bosco ceduo, classe 1, R.D. € 309,13, R.A. € 61,83, part. 6, are 14.00, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 0,29, R.A. € 0,07 e part. 7, ettari 4.61.60, prato, classe 3, R.D. € 47,68, R.A. € 30,99;
- Terreno, in località Pietrabbondante, della superficie di circa 271.490 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 9, ettari 17.40.50, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 12,43, R.A. € 4,14, part. 13, ettari 17.40.50, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 161,80, R.A. € 53,93, part. 14, ettari 8.40.70, pascolo, classe 2, R.D. € 78,15, R.A. € 43,32;
- Terreno, in località Scaricaterra, della superficie di circa 18.740 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 36, ettari 1.87.40, pascolo arb., classe 1, R.D. € 29,04, R.A. € 19,36;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 177.040 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 63, are 34.20, pascolo cespug., classe 2, R.D. € 0,71, R.A. € 0,18, part. 64, ettari 17.11.00, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 61,86, R.A. € 53,02, part. 65, are 25.20, incolt. prod., classe 1, R.D. € 0,26, R.A. € 0,13;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 72.970 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 66, ettari 7.29.70, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 26,38, R.A. € 22,61;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 190.200 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 67, ettari 19.02.00, pascolo arb., classe 1, R.D. € 294,69, R.A. € 196,46;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 88.810 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 68, ettari 8.88.10, pascolo arb., classe 1, R.D. € 137,60, R.A. € 91,73;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 25.190 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 69, ettari 2.51.90, bosco ceduo, classe 4, R.D. € 5,20, R.A. € 3,90;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 73.480 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 71, ettari 7.34.80, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 26,56, R.A. € 22,77;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 123.890 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 72, ettari 12.38.90, pascolo arb., classe 1, R.D. € 191,95, R.A. € 127,97;
- Terreno con ruderi di fabbricato rurale, in località Galluccio, della superficie di circa 40 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 22, are 0.40, fabb. Rurale, senza né classe né redditi.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 10/12/2004 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 26372 – Raccolta n. 9667 – Rep. Ente Parco n. 345) per un valore complessivo di € **334.664,08**.

7) Terreni siti nel comune di Roccamorice (PE), ex proprietà “Agrimont S.a.S.”, estesi complessivamente metri quadrati 58.857 e identificati catastalmente al:

- foglio 4, part. 129, ha 1.56.40 R.D. € 16,15, R.A. € 28,27;
- foglio 4, part. 130, are 16.00 R.D. € 1,65, R.A. € 2,89;
- foglio 4, part. 131, are 7.60 R.D. € 3,14, R.A. € 2,36;
- foglio 4, part. 175, ha 1.34.20 R.D. € 13,86, R.A. € 24,26;